

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE**

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana approvato con D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

VISTO l'articolo 18 della legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni che regola “*Mutui, prestiti e anticipazioni*” della Regione Siciliana;

VISTO l'articolo 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente le funzioni dei dirigenti di strutture di massima dimensione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 578 del 22/11/2012, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro al Dott. Pisciotta Mariano;

VISTA la Legge Regionale 7 agosto 2013 n. 12, che approva il Rendiconto Generale della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2012;

VISTA la Legge Regionale 28 gennaio 2014 n. 5, articolo 2, con la quale si autorizza il Ragioniere Generale della Regione, per l'esercizio finanziario 2014, ad effettuare operazioni finanziarie per il finanziamento di quota parte delle spese di investimento dei Comuni e delle Province di cui agli articoli 6 e 7 della medesima legge, per un ammontare complessivo pari a € 90.000.000,00;

VISTA la Legge Regionale 28 gennaio 2014 n. 6, che approva il bilancio previsionale della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014;

VISTA la Legge Regionale 8 agosto 2014 n. 20, che approva il Rendiconto Generale della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2013;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21, articolo 78 comma 5, che dispone che l'autorizzazione ad effettuare operazioni finanziarie, di cui all'art. 2 della L.R. 5/2014 per il finanziamento di quota parte delle spese di investimento dei Comuni, è incrementata dell'ulteriore somma di € 55.000.000,00, per un'autorizzazione complessiva, quindi, di € 145.000.000,00;

ACCERTATO il rispetto delle condizioni per il ricorso all'indebitamento di cui al comma 1 bis dell'articolo 18 della legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Circolare n. 1271/2007 con la quale la Cassa Depositi e Prestiti ha reso note le modalità di finanziamento ed accesso al credito da parte delle Regioni tramite prestito ordinario;

RITENUTO che, al momento, in ragione delle esigenze finanziarie della Regione Siciliana nonché della tempistica degli investimenti, la scelta più opportuna per l'Amministrazione regionale sia perfezionare l'indebitamento di € 145.000.000,00 con un Prestito senza pre-ammortamento ad erogazione multipla;

RITENUTO di dovere impegnare l'Amministrazione Regionale ad iscrivere nei propri bilanci annuali e pluriennali l'importo delle rate di ammortamento del prestito in argomento per tutta la durata dello stesso, istituendo su tali somme vincolo speciale in favore della CDP S.p.A.;

RITENUTO di dover rilasciare all'Istituto Cassiere delegazione di pagamento a favore della Cassa Depositi e Prestiti emessa dalla Regione ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6 a garanzia delle rate di ammortamento;

STABILITO di porre in essere le ulteriori attività e di produrre tutta la documentazione richiesta dall'Istituto mutuante, utile a fini istruttori e necessaria per l'affidamento del prestito di che trattasi e per la conclusione del relativo contratto;

RITENUTO di dover dare adesione alle condizioni generali previste dalla predetta Circolare della Cassa Depositi e Prestiti;

RITENUTO di definire le altre condizioni del prestito da contrarre come di seguito specificate:

- importo del prestito senza preammortamento ad erogazione multipla: euro 145.000.000,00
- tasso: fisso o variabile, da determinare in sede di richiesta di singola erogazione;
- ammortamento: a quota capitale costante (metodo italiano);
- scadenza del periodo di utilizzo: 30 novembre 2015;
- numero massimo di rate di rimborso per ciascuna erogazione: 59
- scadenza del prestito: 30 giugno 2044;

DECRETA

Art. 1 - di porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di prestito con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per la contrazione di un Prestito senza pre-ammortamento ad erogazione multipla per € 145.000.000,00 a totale carico della Regione Siciliana, occorrente per finanziare quota parte delle spese di investimento dei Comuni e delle Province coerenti con l'articolo 3, comma 18, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

Art. 2 - di accettare, relativamente al prestito ad erogazione multipla, che il tasso di interesse applicato sarà pari alla somma tra l'Interest Rate Swap sulla durata finanziaria corrispondente al tasso finanziariamente equivalente rilevato secondo quanto previsto dalla Circolare 1271 sopra richiamata e la maggiorazione in vigore alla data di stipula;

Art. 3 - di provvedere, dopo il perfezionamento della procedura da parte della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., alla stipula del contratto di Prestito;

Art. 4 - di iscrivere nei propri bilanci di previsione, sul capitolo 900002 per la quota capitale e sul capitolo 214903 per la quota interessi, per tutta la durata del prestito, le somme occorrenti per il pagamento dell'importo delle rate di ammortamento, istituendo su tali somme vincolo speciale in favore della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;

Art. 5 - di garantire il pagamento delle rate di ammortamento del prestito rilasciando all'Istituto Cassiere, all'atto della stipula per il Prestito senza pre-ammortamento ad erogazione multipla, delegazione irrevocabile di pagamento emessa dalla Regione Siciliana ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6, al fine di corrispondere alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per tutta la durata del piano di ammortamento un importo non inferiore all'importo di ciascuna rata così come risultante dal piano di ammortamento.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Economia per il visto di competenza.

Palermo, 29 ottobre 2014

IL RAGIONIERE GENERALE
(Mariano Pisciotta)
F.TO

Il Dirigente del Servizio
(Gaetano Chiaro)
F.TO

Il Funzionario direttivo
(Giacchino Orlando)
F.TO